

FINI DEL MONDO RE-IMMAGINARE LE COMUNITÀ FINE DEI MONDI

FINI DEL MONDO, FINE DEI MONDI. RE-IMMAGINARE LE COMUNITÀ

4° CONVEGNO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ANTROPOLOGIA MEDICA (SIAM)

NAPOLI, 26—28 GENNAIO 2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II / DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

ORGANIZZATO DA SIAM IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II E L'ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI FILOSOFICI
CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE ALESSANDRO E TULLIO SEPPILLI



In un orizzonte sociale logorato da crescenti minacce e da tragedie già accadute o in corso (la pandemia, il riscaldamento globale, le contaminazioni dell'ambiente da parte di agenti tossici, il conflitto bellico in Europa che si aggiunge a quelli ininterrotti dell'Africa postcoloniale o in Medio Oriente, lo spettro di una guerra nucleare), il bisogno di ritornare al pensiero di Ernesto de Martino e al suo progetto incompiuto sulle apocalissi si fa per l'antropologia italiana quanto mai urgente. E urgente diventa, al tempo stesso, immaginare un impegno concreto perché l'antropologia medica possa offrire, nel segno di quello che è stato l'insegnamento di Tullio Seppilli, un contributo critico all'analisi e all'ideazione di possibili soluzioni per l'attuale crisi sanitaria, ecologica, sociale.

Il 4° convegno della Società Italiana di Antropologia Medica vuole essere un tempo di confronto, di riflessione e di scambio al quale molte e molti hanno contribuito in questi mesi immaginando possibili temi di discussione, in un orizzonte segnato dalle sfide di una sindemia che ancora non è cessata, e di quelle che si annunciano. Non si tratta di riflettere soltanto sui temi della malattia, della morte o della salute, né di analizzare le vecchie e nuove forme di disuguaglianza che marcano sempre più

l'accesso alle risorse sanitarie, ma di riconoscere in anticipo – con gli strumenti della nostra disciplina, e con il dialogo serrato con altri ambiti di sapere – i segni della minaccia e del pericolo e ideare contromisure e soluzioni praticabili ed efficaci.

L'incontro ha dunque l'ambizione di interrogare i numerosi scenari di incertezza del nostro tempo: dalla condizione di coloro che provengono dal teatro di una guerra a noi vicinissima, alle faglie aperte dalla crisi pandemica nel rapporto fra cittadini e istituzioni, nel segno di un'ingiustizia sanitaria la cui mappa è stata scritta anche con l'ineguale disponibilità dei vaccini e con le politiche che hanno intrecciato il riconoscimento della loro efficacia con il diritto alla mobilità internazionale. Muovendo dall'analisi del ruolo che hanno oggi le tecnologie mediche nel disegnare l'ordine sociale delle cose e delle persone (spesso attraverso quelli che sono fra gli indici più sensibili dell'esperienza dell'essere al mondo: il tono dell'umore e il dolore), il convegno vuole interpellare anche i contraddittori profili della giustizia riproduttiva e l'emergere di forme di sofferenza che direttamente si collegano al deterioramento degli ambienti di vita o alla percezione di una catastrofe che mina i presupposti stessi dell'abitare. Una nuova forma di angoscia territoriale che, se rinvia ancora una volta alle intuizioni demartiniane, dall'altro invita i partecipanti a interrogare le trasformazioni degli immaginari apocalittici.

Lo sforzo al quale l'incontro invita tutte e tutti è, infine, pensare questi problemi, queste inquietudini e questi orizzonti di crisi anche con gli occhi e le categorie di chi ha già sperimentato l'apocalisse, facendo tesoro di quei saperi minori che – di fronte all'apocalisse coloniale, alla cancellazione dell'habitat dei popoli che la subirono, al crollo del loro tasso riproduttivo – hanno reagito e pensato ai modi per sopravvivervi. È anche alla luce di tali sguardi ed esperienze alternativi a quelli egemo-

nici, e alle opzioni che essi prefigurano, che l'antropologia può contribuire a ideare, proporre e attuare forme di vita associata, di gestione delle crisi e dei conflitti, di tutela e promozione della salute che possano configurarsi come soluzioni percorribili alle apocalissi oggi incombenti.

PROGRAMMA

14:00 Registrazione dei partecipanti

14:30 Saluti istituzionali

Matteo Lorito

Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Dora Gambardella

Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali

Cristina Papa

Presidente della Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli (Perugia)

Alessandro Lupo

Presidente della Società Italiana di Antropologia Medica (SIAM)

15:00 Introduzione al Convegno e tavola rotonda con i coordinatori delle Sessioni Tematiche Parallele:

Salute, diseguaglianze e sofferenze, contributi critici di fronte alle crisi dei mondi contemporanei

Presiede: Alberto Baldi (Università di Napoli Federico II)

Introduce: Alessandro Lupo (Sapienza Università di Roma)

Partecipano:

Gianfranca Ranisio (Università di Napoli Federico II)

Roberto Beneduce (Università di Torino)

Donatella Cozzi (Università di Udine)

Massimiliano Minelli (Università di Perugia)

Simona Taliani (Università di Torino)

Chiara Moretti (Università di Bologna)

Fabio Dei (Università di Pisa)

16:00

Adriana Petryna
(Department of Anthropology, University of Pennsylvania)

*Horizon Work: At the Edges of Knowledge
in an Age of Runaway Climate Change*

Discussant:

Gilles Bibeau (Université de Montréal)

Andrea F. Ravenda (Università di Torino)

16:45 *Dibattito*17:30 *Coffee break*17:45

Presentazione del volume *Antropologhe in cors(i)a. La professione dell'antropologo medico nella sanità pubblica italiana*, a cura di Miriam Castaldo e Maria Concetta Segneri (Licosia Edizioni, Collana Contaminazioni, 2022)

Discussant:

Alessandro Lupo (Sapienza Università di Roma)

Ivo Quaranta (Università di Bologna)

20:00

Cinema Astra—Proiezione del film *Wake up on Mars* (2020), di Dea Gjinovci

Introduce: Simona Taliani (Università di Torino)

È prevista una discussione dopo la proiezione alla presenza della regista

27 GENNAIO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI / UNINA

9:00–10:45 I Parte Sessioni Tematiche Parallele

1.

*L'altro lato della guerra: corpi, genere e salute nell'esperienza
di profughi, rifugiati e richiedenti asilo*

Coordinano:

Gianfranca Ranisio (Università di Napoli Federico II)

Eugenio Zito (Università di Napoli Federico II)

[Aula: I-3]

Accoglienza e servizi sociosanitari

Nina Bacchini, Davide Bonfanti, Silvia Cerruti, Ilaria Delnevo, Simona Gioia, Riccardo Malatto, Zelmira Pinazzo, Gianluca Seimandi, Simone Spensieri

*“Non sono pazzo perché so da dove vengo e so dove andare”;
dispositivi di depistaggio e contropratiche*

Michela Caporusso

Operazione Reggiane OFF: “stare fuori” dentro la città

Maria Elena De Stefano

*L'integrazione alla prova del Covid. Studio di caso sulla
ricezione della sindemia in un SIPROIMI di Mugnano (NA)*

Rita Finco, Marion Jacoub

*Fo.R.Me di cure comunitarie in un mondo plurimo:
un'etnografia del disorientamento*

Tamara Mykhaylyak

*Criticità della fruizione del servizio sanitario:
il caso dei rifugiati ucraini a Napoli*

2.

*Crisi climatica e nuove forme di sofferenza.
O come umani e non umani reagiscono alla distruzione
dei territori e dell'ambiente*

Coordinano:

Roberto Beneduce (Università di Torino)

Andrea F. Ravenda (Università di Torino)

[Aula: I-1]

Con-taminazioni—I parte

Valentina Acquafredda

*Fertilizzanti, calore, calvizie e malaria: alterazione
della normalità nella special woreda di Basketo in Etiopia*

Aminata C. Mbaye, Giorgio Brocco

*L'affare clordecone: Ecologie della cura e vite alterate
nel mondo-piantagione delle Antille Francesi*

Francesco Vacchiano

*Fluorosi a Khouribga. Oralità della crisi sindemica nel plateau
fosfatifero marocchino*

Giulia Arrighetti

“Ci vogliono prendere per stanchezza”.

*Note etnografiche sulla relazione tra salute, ambiente
e territorio nella Valle del Sacco*

Francesco Danesi della Sala

*L'antropocentrismo della sofferenza in un'ecologia estrattivista:
pensare la catastrofe climatica in una laguna del Delta del Po*

3.

Diritti, disuguaglianze e passaggi di età. Crisi e transizioni

Coordinano:

Donatella Cozzi (Università di Udine)

Cristina Papa (Fondazione Seppilli)

Patrizia Quattrocchi (Università di Udine)

[Aula: I-2]

Covid, disuguaglianze e passaggi di età

Annalisa Garzonio

*Gestione pandemica e impatto socio-sanitario nell'universo
della gravidanza e del parto. Quali possibilità di ripensamento
della salute e dell'accompagnamento alla nascita emergono?*

Uno sguardo antropologico

Gloria Frisone, Martina Laganà

*Dall'apocalisse demografica alle apocalissi soggettive:
scorci etnografici e scenari sindemici tra malattia di Alzheimer
e Covid-19*

Francesca Declich

*Crisi che creano differenze. Disuguaglianza e pandemia
in due casi africani, tra Mozambico e Tanzania*

4.

*Antropologia medica e promozione della salute:
ripensare i servizi sociosanitari e sperimentare le comunità
di cura attraverso la pandemia*

Coordinano:

Ivo Quaranta (Università di Bologna)

Massimiliano Minelli (Università di Perugia)

[Aula: T-2]

Salute, istituzioni, welfare di comunità

Martina Consoloni, Valerio D'Avanzo, Silvia Giaimo,
Francesca Girardi, Ivo Quaranta, Matteo Valoncini
*La salute al centro delle politiche: lo sguardo antropologico
sulle trasformazioni del welfare urbano, tra limiti e potenzialità*

Ilaria Eloisa Lesmo, Simona Imazio, Francesca Morra
*Ripensare luoghi e pratiche di cura in università: le esperienze
di Passi@Unito e Passi@Polito*

Lucia Portis

*L'apporto del sapere e della pratica antropologica
nella costruzione del Piano di Prevenzione 2020-2025
della Regione Piemonte*

Fabrizio Loce-Mandes

«Il tempo è passato e ho recuperato quello che ho speso».
*Antropologia pubblica, promozione della salute
e gioco d'azzardo in Umbria*

5.

*Generare nella crisi, generare delle crisi.
Tecnologie della riproduzione e della parentela,
saperi minori e impegno sociale in un mondo inguaiato*

Coordinano:

Corinna S. Guerzoni (Università di Bologna)

Simona Taliani (Università di Torino)

[Aula: T-1]

I parte

Claudia Mattalucci
*Tecnologie di screening e diagnostica prenatale:
tra ansie demografiche e crisi esistenziali*

Chiara Quagliariello

*Disparità postcoloniali, volontà eugenetica, razzismo ostetrico:
analisi della crisi contemporanea della salute materna 'nera'*

6.*Pharmakon. Farmaci e vaccini tra rimedio e apocalisse*

Coordinano:

Chiara Moretti (Università di Bologna)

Giovanni Pizza (Università di Perugia)

Pino Schirripa (Università di Messina)

[Aula: I-4]

I parte

Carolina Vesce

*Il fare degli ormoni. Etnografia della terapia ormonale
sostitutiva per l'affermazione di genere*

Chiara Magliacane

Dove finiscono gli antidepressivi?

Uno studio etnografico a Belfast Ovest

Luca Sterchele

“Fuori è un farmaco come tutti gli altri, qui no”.

Significazioni e usi “imprevisti” del farmaco in carcere

Fabrizio Chiodo, Elena Zpponi

*Il pensiero della cura cubano letto attraverso lo sviluppo
del vaccino Soberana e la ricerca del farmaco “que escasea”*

7.*Nuovi immaginari apocalittici.
Salute e orizzonti culturali della crisi*

Coordinano:

Fabio Dei (Università di Pisa)

Luigigiovanni Quarta (Università di Bergamo)

[Aula: T-3]

Variazioni demartiniane

Dorothy L. Zinn

Apocalissi cangianti? Dalla psicopatologia al valore

Virginia De Micco

Il traumatico: un'apocalissi del domestico?

Roberta Raffaetà

*De Martino e gli algoritmi. Dispositivi mitico-rituali planetari
per fronteggiare l'Apocalisse*

Luigigiovanni Quarta

*Vivere la fine del mondo. Il caso etnografico di un malato
di mente autore di reato*

10:45 Coffee break

11:00–12:45 II Parte Sessioni Tematiche Parallele1.

*L'altro lato della guerra: corpi, genere e salute
nell'esperienza di profughi, rifugiati e richiedenti asilo*

Coordinano:

Gianfranca Ranisio (Università di Napoli Federico II)

Eugenio Zito (Università di Napoli Federico II)

[Aula: I-3]

Percorsi di salute, genere e attenzione umanitaria—I parte

Valentina Benincasa

*Invisibilità e normalizzazione della violenza nell'attenzione
umanitaria alle richiedenti asilo: il caso di Puebla, Messico*

Annalisa Di Nuzzo

Fughe, narrazioni, sintomi, cura.

Dalla vulnerabilità alla resilienza

Alessandro Forina

Rifugio e genere:

il ruolo della credibilità nella narrazione dell'asilo

Rosa Gatti

*“We believe that a healthy lifestyle is equivalent
to long-healthy life”. Creare benessere di comunità
accrescendo la consapevolezza delle donne migranti e rifugiate
di Castel Volturno (CE) attraverso l'uso dei social media*

Silvia Pitzalis

*Forme di assoggettamento tra governo dei corpi e tecniche
di controllo/assimilazione nell'iter legale di richiesta asilo
in Italia. Riflessioni a partire dal campo
sull'esperienza delle donne*

2.

Crisi climatica e nuove forme di sofferenza.

*O come umani e non umani reagiscono
alla distruzione dei territori e dell'ambiente*

Coordinano:

Roberto Beneduce (Università di Torino)

Andrea F. Ravenda (Università di Torino)

[Aula: I-1]

Con-taminazioni—II parte

Diego Renzi

*Mercurio, etnocidio e sofferenza tra gli amerindiani
della Guyana francese*

Cosimo Gagnani

*Malattia, incertezza e normalizzazione
di un ambiente contaminato: il caso di Rosignano Solvay*

Spaesamenti—I parte

Giacomo Pasini

Crisi ambientale, spaesamento e saperi locali nel Messico nahua

Lorenzo Tabellini

“Da quando non ha più nevicato”.

Analisi etnografica dello smog a Torino

Enrico Milazzo

*La fine e l'inizio dell'ecosistema: scenari alimentari,
storia e salute nella crisi dei legami co-evolutivi del Meridione*

3.*Diritti, disuguaglianze e passaggi di età. Crisi e transizioni*

Coordinano:

Donatella Cozzi (Università di Udine)

Cristina Papa (Fondazione Seppilli)

Patrizia Quattrocchi (Università di Udine)

[Aula: I-2]

Crisi alimentari: risposte e alternative

Maddalena Burzacchi

Scegliere la terra: neoruralismo e attivismo alimentare

Elisa Ascione

Ristoranti inclusivi:

cibo e gastronomia tra pratiche di accoglienza e disuguaglianze

Edoardo Quaretta

Crisi alimentare e riconfigurazione dei rapporti familiari nell'Haut-Katanga (Repubblica Democratica del Congo)

4.*Antropologia medica e promozione della salute: ripensare i servizi sociosanitari e sperimentare le comunità di cura attraverso la pandemia*

Coordinano:

Ivo Quaranta (Università di Bologna)

Massimiliano Minelli (Università di Perugia)

[Aula: T-2]

Sofferenza sociale e processi di de-territorializzazione

Delia Da Mosto, Martina Consoloni, Leonardo Mammana, Chiara Bodini

Vaccinazione Covid-19 e marginalizzazione sociale: spunti da un presidio di bassa soglia a Bologna

Miria Gambardella, Silvia Fredi

Decolonizzare relazioni di cura. Prospettive antropologiche per un nuovo immaginario di salute comunitaria

Michela Marchetti

Ossimori di sistema. La Sanità di prossimità tra funzioni di cura e di controllo dei "vulnerabili" eteroimposte

Ilaria Mariotti

Visibile / Non-Visibile. Un'Etnografia della Comunità Cinese di Prato ai Tempi della Sindemia Covid-19

5.

*Generare nella crisi, generare delle crisi.
Tecnologie della riproduzione e della parentela,
saperi minori e impegno sociale in un mondo inguaiato*

Coordinano:

Corinna S. Guerzoni (Università di Bologna)

Simona Taliani (Università di Torino)

[Aula: T-1]

II parte

Lucia Gentile

*Nascere e riprodursi nel Kali Yug: pratiche e saperi riproduttivi
delle donne di Bhuj (India)*

Carola Mazza

Divenire sterile.

Riflessioni e percorsi tra il personale e il politico

Chiara Cocchi

Per un pensiero paterno della cura.

*La monogenitorialità maschile come occasione
di riflessione sulle crisi dei ruoli familiari*

Neusa Tsimba

*Motherhood: negazione, rinegoziazione
e strategie della maternità transnazionale capoverdiana in Italia*

6.

Pharmakon. Farmaci e vaccini tra rimedio e apocalisse

Coordinano:

Chiara Moretti (Università di Bologna)

Giovanni Pizza (Università di Perugia)

Pino Schirripa (Università di Messina)

[Aula: I-4]

II parte

Domenico Maria Sparaco

Fratture epidemiche.

La scelta vaccinale nella prima zona rossa d'Italia

Oswaldo Costantini

*No profit on pandemic. Note per una lettura antropologica
dei rapporti di classe nella fase covid nell'intreccio
tra la privatizzazione dei brevetti sui vaccini
e nuovi modelli di disciplinamento sociale*

Corinna Santullo

*«Oggi ti salva ma domani ti uccide»:
antivaccinismo tra speranza e disgrazia*

Paolo Riccardo Oliva

*“Questo vaccino uccide?”. Riflessioni antropologiche
sulla campagna vaccinale avvenuta a Venezia, 2021-2022*

7.*Nuovi immaginari apocalittici.
Salute e orizzonti culturali della crisi*

Coordinano:

Fabio Dei (Università di Pisa)

Luigigiovanni Quarta (Università di Bergamo)

[Aula: T-3]

Rappresentazioni pandemiche

Franco Lai

Pandemie e narrazioni distopiche da fine del mondo

Alessandra Borreca

“Il mondo non è nato così”. Rappresentazioni ed esperienze della pandemia nella comunità pentecostale di Montarioso”

Gabriele Vitale

“Il profumo dell’Apocalisse”.

La pandemia e i segni nascosti della fine del mondo

13:00–14:00 Pausa pranzo

14:00–15:45 III Parte Sessioni Tematiche Parallele

1.*L'altro lato della guerra: corpi, genere e salute nell'esperienza di profughi, rifugiati e richiedenti asilo*

Coordinano:

Gianfranca Ranisio (Università di Napoli Federico II)

Eugenio Zito (Università di Napoli Federico II)

[Aula: I-3]

Percorsi di salute, genere e attenzione umanitaria—II parte

Arianna Colombo

Il WGSS (Women and Girls Safe Space) di Palermo: costruire uno spazio, cucire storie

Milena Greco

Percorsi di salute, maternità e resilienza fra rifugiate e richiedenti asilo somale

Marzia Mauriello

Il sapore ritrovato. Percorsi di benessere tra migrazione, cibo e genere a Napoli

Pasquale Menditto

Estrarre valore dalla malattia:

etnografia dell'indebitamento dei profughi siriani in Libano

2.

*Crisi climatica e nuove forme di sofferenza.
O come umani e non umani reagiscono alla distruzione
dei territori e dell'ambiente*

Coordinano:

Roberto Beneduce (Università di Torino)

Andrea F. Ravenda (Università di Torino)

[Aula: I-1]

Spaesamenti—II parte

Diana Riboli

Terremoti, Frane e Fantasmi.

*I Rapporti fra Crisi Ambientale e Umanitaria fra i Chepang
del Nepal Centromeridionale*

Nicola Martellozzo

*«Ades no l'é più nia». Narrazioni apocalittiche all'indomani
della tempesta Vaia in Val di Fiemme*

Miriam Castaldo

La terra non è sufficientemente sexy:

*Chthulucene, iperoggetti e le rane bollite
dell'antropologia medica*

Resistenze—I parte

Michele Grandi

*“Il fiume non canta più”. Crisi energetica e sostenibilità
ambientale, crisi ambientale e sostenibilità energetica
nella Regione Ixil del Guatemala*

Claudia Terragni

*Disobbedienza multispecie: prospettive e limiti delle alleanze
altro-che-umane*

4.

*Antropologia medica e promozione della salute:
ripensare i servizi sociosanitari e sperimentare
le comunità di cura attraverso la pandemia*

Coordinano:

Ivo Quaranta (Università di Bologna)

Massimiliano Minelli (Università di Perugia)

[Aula: T-2]

Salute mentale e promozione della salute

Alice Checchia

Divulgare la psicologia: spunti etnografici

per promuovere la salute mentale in pandemia

Amalia Campagna

*Pratiche di cura all'interno delle Residenze per l'Esecuzione
delle Misure di Sicurezza: il rapporto con la rete dei servizi
per la salute mentale durante la pandemia*

Francesca Pistone, Luca Negrognolo

*Occupying disability: ragionare oltre l'inclusione con i servizi
sociosanitari (osservazioni etnografiche tra Bologna e Roma)*

Elisa Rondini

*La salute mentale come fieldwork al tempo del Covid-19:
specificità e discontinuità etnografiche*

5.

*Generare nella crisi, generare delle crisi.
Tecnologie della riproduzione e della parentela, saperi minori
e impegno sociale in un mondo inguaiato*

Coordinano:

Corinna S. Guerzoni (Università di Bologna)

Simona Taliani (Università di Torino)

[Aula: T-1]

III parte

Rossana Di Silvio

*Cercando rispetto: speranza, frustrazione e lavoro affettivo
nella ricerca di cittadinanza di ragazzi, ragazze e famiglie
'alterati' (Gallura, Sardegna)*

Chiara Costa

Adozione e mobilità: una storia circolare

Elisa Muntoni

*Soggettività costrette, scelte in pericolo:
sessualità, potere riproduttivo e adolescenza nella migrazione*

Marco Bacchella, Ylenia Baldanza

Pratiche di autocura transgender come negoziazione di agency

7.

*Nuovi immaginari apocalittici.
Salute e orizzonti culturali della crisi*

Coordinano:

Fabio Dei (Università di Pisa)

Luigigiovanni Quarta (Università di Bergamo)

[Aula: T-3]

Casi etnografici

Rossella Galletti

*Apocalissi di ritorno: il Candomblé di Bahia
"contro" le fini dei mondi*

Giuliano Buzzao

*La Resilienza, nuova tecnica e retorica di protezione contro
il rischio della fine del mondo? Il contesto sociale e religioso
in Haiti dopo il terremoto del 2010*

Angela Curina

Etnografie dell'umiliazione

Denise Lombardi

Le Religioni in Ospedale.

Rituali e liminalità nella professione infermieristica

15:45 Break

16:00–17:45 IV Parte Sessioni Tematiche Parallele

2.

*Crisi climatica e nuove forme di sofferenza.
O come umani e non umani reagiscono alla distruzione
dei territori e dell'ambiente*

Coordinano:

Roberto Beneduce (Università di Torino)

Andrea F. Ravenda (Università di Torino)

[Aula: I-1]

Resistenze—II parte

Daniela Calvo

*Cosmopolitiche e forme di r(i-)esistenza afro-brasiliane
in tempo di crisi*

Giamaica Mannara

*Stravolgimenti ambientali e resilienza
nello Nzema delle multinazionali petrolifere*

Marco Leotta

*Trasformazione delle foreste sacre in Bénin:
pratiche di resistenza e luoghi di cura*

Fabio Pettirino

*Il potere delle metafore. Deliri, denunce e resistenze
incorporate a fronte di una crisi o minaccia
della presenza nel mondo*

4.

*Antropologia medica e promozione della salute: ripensare
i servizi sociosanitari e sperimentare le comunità di cura
attraverso la pandemia*

Coordinano:

Ivo Quaranta (Università di Bologna)

Massimiliano Minelli (Università di Perugia)

[Aula: T-2]

Lavoro in salute e comunità di cura

Dario Firenze

Catastrofe, cura, cambiamento.

*Vita psichica delle lavoratrici di cura socio-sanitarie
nella pandemia e prospettive di salute mentale comunitaria*

Agata Mazzeo

*Non la “fine del mondo”, ma il “mondo di domani”:
prendersi cura, fra immaginazione e narrazione*

Lorenzo Urbano

*Responsabilità virtuali. Produrre e riprodurre cura
di prossimità online*

Franca Viganò

*L'approccio italiano alla Salute e alla Vulnerabilità.
Una prospettiva qualitativa sulle politiche e sulle dinamiche
sociali durante la pandemia*

18:00–19:00

Restituzione in plenaria dei coordinatori
delle Sessioni Tematiche Parallele

Presiede:

Gianfranca Ranisio (Università di Napoli Federico II)

20:30 *Cena sociale*

28 GENNAIO
ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
PALAZZO SERRA DI CASSANO, NAPOLI

9:30–12:00

Tavola rotonda—*Crisi e scenari apocalittici, riflessioni critiche
al dibattito*

Presiede:

Alessandro Lupo (Sapienza Università di Roma)

Partecipano:

Gilles Bibeau (Université de Montréal)

Massimiliano Biscuso (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)

Marcello Massenzio (Associazione Internazionale Ernesto de Martino)

Mariella Pandolfi (Université de Montréal)

A seguire Assemblea dei soci SIAM

Iscrizione al Convegno:

Le quote di partecipazione al Convegno sono state così fissate:

- per studenti, dottorandi, precari della ricerca e soci SIAM
- per tutti gli altri partecipanti al Convegno, ivi compresi relatori e contributori che non rientrano nella categoria precedente: euro 50.

Le quote vanno versate con bonifico bancario sul conto della SIAM (IBAN: IT86I0503403200000000010458), con causale *Iscrizione al 4° convegno SIAM*.

Per informazioni: convegnoSIAM@antropologiamedica.it.

Comitato scientifico e organizzativo: Alberto Baldi, Roberto Beneduce, Simona Taliani, Eugenio Zito, Donatella Cozzi, Alessandro Lupo, Giovanni Pizza, Gianfranca Ranisio, Andrea F. Ravenda, Pino Schirripa, Tamara Mykhaylyak, Milena Greco, Mariaelena De Stefano.

Segreteria amministrativa: Concetta Feliciello, Filomena Liguoro, Luisa Delato, Beatrice Fiore, Laura Aliperti, Enza Perricone, Rocco Gaudino, Paolo Perrotta, Chiara Crispino.

Sedi del Convegno:

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli Federico II, vico Monte di Pietà n. 1, Napoli

Cinema Astra, via Mezzocannone n. 10, Napoli

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio n. 14, Napoli

